

CAPITOLATO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA R.S.U. DI C.DA PETROSI DI CASIGNANA

Art. 1 - SCOPO DELLA GESTIONE E DURATA

Lo scopo della gestione è quello di garantire, tramite ditta specializzata, il costante controllo, prelievo e smaltimento del percolato prodotto dalla discarica, nel rispetto delle normative di legge in vigore per tutta la durata della gestione, con frequenza tale da evitare il rischio di sversamenti del rifiuto dalle vasche di stoccaggio e pozzi di raccolta, verifica della funzionalità ed efficienza degli impianti di aspirazione del percolato, provvedendo nel contempo alla loro ordinaria manutenzione. L'appalto del servizio di gestione ha la durata di 4 (quattro) anni dalla data di consegna. Il servizio deve essere in ogni caso garantito dalla ditta aggiudicataria anche oltre la durata del presente appalto e, comunque, fino all'espletamento di nuova gara, mantenendo medesimi patti e condizioni stabiliti nel presente capitolato e nel contratto di appalto.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

La prestazione consiste nella gestione tecnica, operativa e amministrativa del percolato prodotto dalla discarica di c.da Petrosi. Tale gestione prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato presso impianti autorizzati, organizzando gli stessi secondo necessità e comunque tali da evitare fuoriuscite di percolato, per le quali, la Ditta aggiudicataria, sarà ritenuta responsabile. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà organizzare i prelievi entro le ore 9 e non oltre le ore 12, salvo casi specificatamente autorizzati o richiesti dal Responsabile del Servizio o dall'Ufficio del Commissario Delegato di Catanzaro, al fine da non interferire con la presenza dell'utenza in discarica, programmando, inoltre, nei giorni di sabato e prefestivi, il completo svuotamento dei pozzi e, se esistenti, delle vasche di raccolta. Se necessario, qualora venisse raggiunto il livello considerato "di guardia" il prelievo ed il trasporto dovrà essere effettuato anche durante i giorni festivi e con mezzi sufficienti ed idonei a garantire comunque una frequenza di smaltimento tale da evitare che si verifichino situazioni di emergenza con pericolo di sversamenti di percolato dalle cisterne e/o dai pozzi di raccolta del percolato. A tal fine l'Appaltatore ha l'onere di garantire il costante controllo del percolato prodotto dalla discarica attraverso monitoraggio dei pozzi; è obbligo altresì di verificare il corretto funzionamento delle strumentazioni ed attrezzature che compongono l'impianto di aspirazione del percolato direttamente con periodici sopralluoghi in loco, segnalandone tempestivamente, le eventuali criticità all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 3 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo del servizio è quantificato in € 55,83 oltre IVA 10% mc, prezzo sul quale dovrà essere effettuato il ribasso d'asta.

Ai soli fini indicativi e sulla scorta di uno smaltimento di 60 mc a settimana di percolato, si quantifica in € 643.161,60 per anni 4. Tale importo, si ribadisce, è solo indicativo e non deve essere considerato come importo a base di gara.

Art. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - PRESA IN CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante offerta sull'importo di € 55,83 mc oltre IVA posto a base di gara. L'Amministrazione Comunale

comunicherà alla Ditta Appaltatrice l'avvenuta aggiudicazione ed inviterà la stessa a prendere in consegna il servizio entro i termini indicati nella comunicazione dell'aggiudicazione, anche in pendenza della firma del contratto, previa sottoscrizione del relativo verbale. La Ditta dovrà assicurare, al momento della consegna del servizio, la piena disponibilità, attraverso apposita dichiarazione dei mezzi meccanici necessari, attrezzati, efficienti ed idonei al tipo di lavoro da svolgere. La mancata disponibilità ad intervenire dei mezzi sarà considerata come grave inadempimento della Ditta con conseguente facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla risoluzione in danno del contratto e/o di revocare l'aggiudicazione in caso di consegna in via d'urgenza nelle more della stipula dello stesso. Dalla data del predetto verbale di consegna la Ditta sarà l'unica responsabile della gestione del percolato. Nel verbale di consegna verrà indicato il nominativo del Responsabile della gestione individuato dalla Ditta, al quale nella medesima occasione saranno consegnate le chiavi dei cancelli della discarica.

Art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La ditta partecipante dovrà avere i seguenti requisiti:

- Iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio, relativamente alle attività inerenti il presente appalto;
- Possesso di idonei automezzi adatti alla gestione del presente servizio, ovvero possesso di n. 1 autospurgo con capacità di 10 mc o superiore e n. 1 bilico/autobotte con capacità di 30 mc o superiore;
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali alla Categoria 1 classe "E" o superiore e Categorie da 2 a 8, classe "C" o superiore;
- Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Requisiti di ordine speciale:
 - o Capacità Economico Finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, ovvero possesso di idonee referenze attestata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del DL 385/93 di data non inferiore a giorni trenta rispetto alla pubblicazione del presente bando;
 - o Capacità tecnica di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero possesso di un fatturato globale dell'impresa conseguito negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente ad € 643.161,60, al netto dell'IVA;
 - o Capacità tecnica di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero essere in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001/2008 o superiore per il settore di accreditamento relativo al servizio oggetto di gara;

Art. 6 - DATI TECNICI E MODALITA' DI GESTIONE

L'impianto di smaltimento del percolato è costituito principalmente da una rete di dreni che alimentano una serie di pozzi di raccolta muniti di elettropompa e di tubazioni necessarie per l'aspirazione del liquido. Le elettropompe sono fornite di energia elettrica attraverso due gruppi elettrogeni diesel dotati di idoneo quadro elettrico generale che comanda le singole unità pompanti. Il percolato aspirato dai pozzi viene stivato in apposite vasche di contenimento in c.a. dalle quali viene trasferito direttamente nelle autocisterne autorizzate al trasporto presso gli impianti di trattamento. La gestione del percolato dovrà avvenire secondo tutti i requisiti di sicurezza per il personale addetto alle operazioni di prelievo, trasporto e scarico del percolato e di tutela dell'ambiente, secondo le modalità di buona esecuzione e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed ambientali. La Ditta dovrà garantire il costante controllo

della quantità di percolato presente nei pozzi attraverso un monitoraggio adeguato e provvedere al relativo prelievo e smaltimento in funzione di tale quantitativo, con frequenza adeguata e comunque idonea ad evitare che si verifichino situazioni di emergenza con pericolo di sversamenti di percolato dai pozzi di raccolta. La Ditta è tenuta, in funzione delle situazioni contingenti, a prestare la sua opera in qualsiasi momento del giorno o della notte anche nelle domeniche o festività nazionali ed infrasettimanali. Nei pozzi il percolato dovrà comunque essere mantenuto un livello adeguato in modo da garantire la possibilità di stoccaggio in relazione alla intensità delle piogge e alle previsioni meteorologiche, in particolare nei periodi di maggior piovosità. Le operazioni di prelievo del percolato della discarica dovranno essere eseguite da parte di personale qualificato il quale dovrà essere edotto sulle manovre da eseguire al fine di evitare possibili sversamenti di rifiuto (CER 190703), prestando la massima attenzione a raccogliere con apposito contenitore eventuali limitati sversamenti di percolato che l'operazione di apertura delle valvole di prelievo del percolato potrebbe comportare e provvedendo a chiudere, sempre al termine di ogni operazione di carico, le valvole di prelievo del percolato dai pozzi. La verifica del funzionamento ed efficienza delle strumentazioni (quadri elettrici di alimentazione, saracinesche, pompe di sollevamento, galleggianti, valvole e quanto altro costituente l'impianto di raccolta del percolato) dovrà essere effettuata da personale della Ditta aggiudicataria o da questa incaricato con sopralluoghi periodici in discarica, segnalando tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale le criticità e/o malfunzionamenti eventualmente riscontrati.

La Ditta nell'esecuzione del servizio dovrà impiegare costantemente mezzi meccanici attrezzati ed idonei al tipo di lavoro da svolgere con apposita autorizzazione; il numero dei mezzi a disposizione dovrà essere tale da garantire la gestione del percolato anche in caso di occasionali incrementi del quantitativo giornaliero e/o di avversità atmosferiche (pioggia, neve, ecc.). La Ditta dovrà provvedere affinché eventuali fermi macchina per manutenzione, riparazione o guasti improvvisi non incidano sulla disponibilità dei mezzi per il prelievo del percolato al fine di poter svolgere in ogni caso tempestivamente la gestione dello stesso.

Art. 7 - **OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui ai precedenti articoli, saranno a carico della Ditta gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) prima dell'aggiudicazione definitiva la Ditta dovrà indicare il nome e la qualifica del Responsabile del servizio di gestione del percolato. Detto tecnico avrà piena e completa responsabilità sulla gestione del percolato.
- b) la Ditta assume in forma piena e completa, oltre alle responsabilità di legge, tutte quelle dipendenti o comunque riferibili ad infortuni, guasti o danni di qualsiasi specie e natura che si verificassero sia in discarica che fuori connessi con l'esecuzione del servizio appaltato, tenendo in pari tempo totalmente e nel modo più ampio e completo esonerata ed indenne da ogni responsabilità, sia civile che penale, l'Amministrazione Comunale in quanto potesse esservi comunque interessata, direttamente od indirettamente, o venisse chiamata responsabile da terzi e da chiunque altro.
- c) A garanzia di quanto sopra nonché, più in generale, degli oneri a suo carico, prima dell'aggiudicazione definitiva e comunque entro la data di consegna del servizio, la Ditta dovrà stipulare presso una primaria ditta di assicurazioni una Polizza di Responsabilità Civile nel suo interesse ed a favore dell'Amministrazione Comunale, per un massimale non inferiore ad EURO 1.000.000,00, per tutti i danni a persone, cose ed edifici, per l'inquinamento dell'ambiente, ecc. in dipendenza e comunque in relazione alle

prestazioni da eseguire ed alla gestione di cui trattasi.

d) Qualora non proprietaria dell'impianto di smaltimento finale la Ditta dovrà produrre attestazione della disponibilità di accettazione del percolato da parte di impianto di smaltimento autorizzato, unitamente alla copia di tale autorizzazione. Qualsiasi variazione della destinazione di smaltimento finale dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione, insieme con copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

e) Per ogni intervento di prelievo del percolato la Ditta dovrà provvedere alla compilazione del Formulario di Identificazione del Rifiuto ai sensi e con le modalità della normativa vigente. I Formulari dovranno essere consegnati all'addetto alla discarica e la quarta copia dovrà essere restituita entro e non oltre i termini stabiliti dalla normativa vigente. Ogni carico in uscita dovrà di norma essere quantificato attraverso la pesa presente presso la discarica, in assenza di tale servizio il quantitativo dovrà essere verificato a destino presso l'impianto di smaltimento o presso pesa pubblica qualificata, a cura e spese della ditta aggiudicataria.

f) Qualsiasi furto o danneggiamento di materiali, deterioramento o manomissione di opere e quant'altro presente nell'area della discarica all'interno della recinzione anche causati da atti vandalici conseguenti alla mancata chiusura dei cancelli qualora le prestazioni vengano effettuate al di fuori dell'orario di apertura dell'ufficio della discarica, costituirà un onere per la Ditta in merito al ripristino della situazione preesistente.

g) La Ditta è tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia ed altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire in corso di appalto ed in particolare l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

h) La Ditta è tenuta all'osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza. In particolare si evidenzia il divieto di fumare ed utilizzare fiamme di qualsiasi genere o mezzi d'opera che possano produrre scintille all'interno della discarica per la possibile presenza di biogas.

i) La Ditta è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Appaltante dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti punti e) ed f) da parte delle eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini tale ipotesi.

j) La Ditta dovrà garantire il mantenimento della possibilità di accesso alla discarica ed il libero passaggio nelle piste interne alle persone addette di qualunque ditta alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e che eseguono lavori o servizi per conto diretto dell'Amministrazione Comunale e/o per conto dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale di Catanzaro.

k) La Ditta è tenuta all'adozione nella prestazione del servizio di tutti i procedimenti e delle cautele necessari per garantire l'incolumità degli addetti a qualunque titolo ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Ditta Appaltatrice restandone sollevata l'Amministrazione Comunale nonché il personale preposto alla sorveglianza.

l) La Ditta è tenuta all'esecuzione a sue spese, di almeno n. 1 analisi mensili per tutta la durata del contratto (comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale) chimiche e batteriologiche del percolato prodotto dalla discarica ed alla relativa classificazione del rifiuto. Tali analisi dovranno essere sottoscritte da professionista abilitato ed iscritto all'Albo Professionale di competenza. In via indicativa i parametri da analizzare sono i

seguenti: pH, conducibilità, C.O.D., B.O.D., Ferro, Cromo, Rame, Nichel, Piombo, Zinco, Manganese, Solfuri, Solfati, Cloruri, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Idrocarburi, Organoalogenati, carica batterica, coliformi totali e fecali, coli, streptococchi fecali, salmonelle.

m) Alla Ditta incombe ogni responsabilità di fronte alle Autorità competenti per l'inosservanza sia delle disposizioni relative ad assicurazioni e previdenze di operai dipendenti, sia dei contratti collettivi di lavoro, sia delle leggi e normative in materia ambientale, nonché tutte le obbligazioni del presente capitolato di appalto.

Per quanto non diversamente disposto dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa esplicito richiamo alla normativa in materia.

Tutte le spese contrattuali e per imposte, tasse o diritti inerenti e conseguenti, nessuna esclusa o eccettuata, saranno a carico della Ditta. Si richiama l'art. 39 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Art. 8 -ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

Resta a carico dell'Ente Appaltante:

- a) La compilazione del Registro di Carico e Scarico relativamente al percolato prodotto ed inviato ad impianto di smaltimento, secondo la normativa vigente.
- b) La manutenzione della strada di accesso alla discarica e della pista interna di accesso alle vasche di raccolta del percolato.
- c) La fornitura di energia elettrica per l'alimentazione delle pompe installate presso le vasche di raccolta del percolato della discarica, mediante rabbocco di gasolio ai relativi gruppi elettrogeni.

Art. 9 – VARIANTI -FACOLTÀ DI ESTENDIMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva il diritto di apportare varianti in aumento o in diminuzione all'ammontare del servizio di gestione del percolato indicato nel presente capitolato nei limiti del 10% dell'importo indicato all'art. 3, indipendentemente dalla differente durata temporale dell'appalto, senza che la Ditta abbia a vantare variazioni ai prezzi contrattualmente sottoscritti. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la possibilità di applicare l'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 10 -PENALE

Viene stabilita la penale di € 500,00 giornalieri qualora la Ditta si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nell'esecuzione del servizio rispetto alle modalità stabilite, oltre all'addebito dei costi, maggiorati del 20% per spese generali, relativi all'esecuzione d'Ufficio da parte dell'Amministrazione degli interventi di prelievo e smaltimento del percolato ritenuti necessari ad evitare situazioni di emergenza e rischi di sversamenti dalle vasche. Tali situazioni saranno documentate e attestate da persona responsabile incaricata dall'Amministrazione Comunale. Le penali saranno notificate alla Ditta con semplice lettera da parte dell'Amministrazione Comunale e l'importo sarà trattenuto sul primo corrispettivo liquidabile.

Art. 11 -MODALITA' DI PAGAMENTO E CAUZIONE DEFINITIVA

La cifra di cui all'art. 3 sarà corrisposta a rate mensili in base ai prezzi pattuiti contrattualmente, entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture nelle quali dovranno essere dettagliatamente indicati, oltre all'importo mensile per la gestione, relativamente alle quantità di percolato smaltito, i dati dei formulari relativi. La somma relativa agli oneri per la sicurezza verrà altresì versata in un'unica rata al termine del contratto. A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente

Comune di Casignana

Capitolato la Ditta dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva ai sensi della normativa vigente. Nessun interesse spetta alla Ditta per il deposito cauzionale. La cauzione di cui sopra potrà comunque essere incamerata dall'Amministrazione Comunale in caso di inadempimento del presente Capitolato e del futuro Contratto d'Appalto da parte della Ditta.

Art. 12 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E/O SUBAPPALTO

E' vietato alla Ditta cedere il servizio oggetto del presente appalto. La Ditta **non** potrà, pertanto, affidare a ditte specializzate parte del servizio in subappalto.

Art. 13 -DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie relative alle prestazioni di cui al presente Capitolato e futuro Contratto d'Appalto sarà Foro competente quello di Locri (RC).

Art. 14 -CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata a.r. nel caso che la Ditta non adempia per più di due volte, anche separatamente, ad una soltanto delle obbligazioni riportate nel presente Capitolato e nel futuro Contratto d'Appalto.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Salvatore Crinò